Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

ABATE ZANETTI

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE ABATE ZANETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **01** del **25/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

23 Aspetti generali
27 Traguardi attesi in uscita
32 Insegnamenti e quadri orario
35 Curricolo di Istituto
42 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
46 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
71 Valutazione degli apprendimenti
74 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

79 Aspetti generali
84 Modello organizzativo
91 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

92 Piano di formazione del personale docente

95 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione

L'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Abate Zanetti" - indirizzo Grafica e Comunicazione - con potenziamento dell'offerta formativa in arte del Vetro nasce dalle solide fondamenta della Scuola del Vetro sulle quali si basa un progetto scolastico moderno. Una scuola nuova, dove cultura, tecnicità, arte, innovazione e design compongono percorsi formativi volti soprattutto all'inserimento nel mercato del lavoro. La nostra scuola è strutturata in un quinquennio formativo e consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria. Abate Zanetti punta a una solida base culturale e scientifica con un attento focus sul potenziamento della lingua inglese e nel campo della comunicazione attraverso la conoscenza e l'uso degli strumenti e tecnologie per produrla. Il nostro istituto coltiva le competenze tecniche di indirizzo integrandole con approfondite conoscenze informatiche e di gestione dei processi produttivi. L'offerta formativa si concentra inoltre sullo studio del "design" sotto la direzione artistica di professionisti e designer di fama nazionale e internazionale. Un Istituto moderno che affonda le proprie radici nella tradizione formativa della Scuola del Vetro Abate Zanetti ma che ha saputo creare metodologie didattiche e supporti innovativi proiettati all'acquisizione delle competenze utili per il mercato del lavoro. Primo Istituto Superiore a Murano, unico nel suo genere a livello nazionale e internazionale.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti, desunto dai dati raccolti in

sede di iscrizione, e' eterogeneo con una prevalenza che si attesta sul livello medio. Non sono presenti studenti con cittadinanza straniera o provenienti da zone particolarmente svantaggiate; tuttavia si rileva la presenza di alunni con difficolta' legate ai disturbi specifici di apprendimento nonche' disabilita', tuttavia con ottima integrazione nel tessuto scolastico.

Vincoli

Gli studenti che approcciano l'istituto provenendo da diverse scuole secondarie di primo grado presentano notevoli differenze in ordine al metodo di studio e al livello di preparazione di base; condizione che richiede da parte del corpo docenti una gestione della didattica personalizzata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola sorge nell'isola di Murano: tale isola e' storicamente sede di vetrerie artistiche, mentre nella vicina Venezia si rileva un'altissima concentrazione di musei e luoghi di rilevanza culturale. L'istituto stesso si colloca all'interno della storica Scuola del Vetro fondata dall'abate Vincenzo Zanetti nel 1862 e i programmi didattici di potenziamento dell'offerta formativa fruiscono dell'esperienza e delle competenze dei maestri vetrai locali di livello internazionale.

Zanetti, e con lui Murano, avevano capito già alla fine dell'ottocento che la Scuola doveva farsi promotrice di una rete per coinvolgere le realtà locali, le aziende, le scuole.
La Scuola del Vetro rimane oggi più che mai il luogo d'incontro fra il passato ed il futuro dell'arte del vetro con l'intento
di aggregare le molteplici realtà del panorama vetrario contemporaneo, guardando al mondo del design, della cultura, dell'arte. In questo modo ricerca e sperimentazione si coniugano con la custodia di mille anni di tradizione e abilità tecnica
proprie dell'isola di Murano.
Abate Zanetti storicamente attenta all'evoluzione storica del nostro Paese e del nostro territorio in particolare, ha finalizzato da sempre l'attività formativa ai principi di libertà e di responsabilità di cui lo studente è depositario.
Poiché oggi la scuola non è più intesa come luogo di trasmissione del sapere, ma soprattutto come sistema aperto in rapporto dialettico con il territorio, in linea con le recenti riforme scolastiche, l'Istituto ha individuato una azione didattica con un obiettivo comune interdisciplinare. Lo studente in tal modo consegue capacità e competenza per un inserimento proficuo e gratificante nel mondo

del lavoro o nel proseguimento degli studi universitari. L'incontro continuo quindi con la realtà esterna nella sua molteplicità e complessità, con esperti nei vari settori è un'operazione didattica tramite la quale lo studente matura non solo le conoscenze ma individua la sua identità in un saper pensare per un saper essere. Con il territorio si sono realizzati rapporti di fattiva e proficua collaborazione mediante contatti che coinvolgono, oltre alle diverse Istituzioni Locali quali Comune e Comuni limitrofi, Provincia, Università, anche le associazioni imprenditoriali in particolare Confindustria Venezia, e soprattutto le singole imprese che si rivolgono al nostro Istituto per la ricerca di diplomati e collaborano nelle realizzazioni di attività progettuali dell'Istituto stesso. Presso le aziende che operano nei vari settori si svolgono visite di istruzione, Abate Zanetti organizza cicli di seminari, con docenti universitari ed esperti del mondo imprenditoriale. Una scuola nel Territorio e per il Territorio: questa è la sfida dei prossimi anni da affrontare con un'offerta non solo di percorsi scolastici ma anche di erogazione di risorse nell'ambito di una cultura che sa avvalersi delle nuove tecnologie per l'arricchimento della persona umana.
Abate Zanetti s'impegna nel canale di formazione superiore e sarà pertanto in grado di rispondere alle istanze formative del territorio e a quelle tecnologiche della realtà economico-produttiva, assicurando un'adeguata occupabilità dei giovani, sia nell'immediato, concluso il percorso scolastico, che successivamente, in qualsiasi momento dei percorsi universitari e formativi futuri a livello superiore.

Vincoli

Il bacino di utenza dell'istituto si attesta in una zona geografica ad oggi circoscritta nella area metropolitana di Venezia-Padova-Treviso, con delle interessanti eccezioni. L'isola, ben servita dai mezzi pubblici, richiede comunque una dilatazione del tempo medio per raggiungere la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola e' finanziata dalle rette annuali degli studenti; inoltre beneficia di supporti da parte di aziende private che sostengono il progetto didattico. La scuola e' composta da una sede in cui sono presenti 3 aule attrezzate per la normale attivita' didattica dotate di LIM. E' stato predisposto il laboratorio tecnico multimediale-fotografico attrezzato con videoproiettore, computer per il Desktop Publishing, materiale per la fotografia, per la stampa tipografica, per la stampa 3D e la post-stampa. Tutti i computer della scuola sono collegati alla rete interna dotata di un server centrale di archiviazione e con connessione broadband a internet. Inoltre sono presenti i 3 laboratori di

potenziamento dell'offerta formativa sul vetro: lume, vetrofusione e fornace. La palestra e' invece dislocata in una struttura esterna a 10 minuti a piedi dalla scuola, attrezzata per lo svolgimento di varie attivita' sportive. La scuola e' dotata di certificato di agibilita', certificato prevenzioni incendi e risulta essere a norma per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche soddisfacendo il requisito dell'accessibilita'.

Vincoli

La struttura ben si presta ad ulteriori potenziamenti per quanto riguarda il numero e la tipologia delle aule a seconda delle esigenze future.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Tecnologico "Abate Zanetti" - indirizzo Grafica e Comunicazione – con potenziamento dell'offerta formativa in arte del Vetro nasce dalle solide fondamenta della Scuola del Vetro sulle quali si basa un progetto scolastico moderno. Una scuola nuova, dove cultura, tecnicità, arte, innovazione e design compongono percorsi formativi volti soprattutto all'inserimento futuro degli studenti nel mercato del lavoro. La nostra scuola è strutturata in un quinquennio formativo e consente, al termine, l'accesso a qualunque facoltà universitaria. Abate Zanetti punta a una solida base culturale e scientifica con un attento focus sulle discipline grafiche e nel campo della comunicazione interpersonale e di massa attraverso la conoscenza e l'uso degli strumenti e delle tecnologie per produrla. Il nostro istituto coltiva le competenze tecniche di indirizzo integrandole con approfondite conoscenze informatiche e di gestione dei processi produttivi. L'offerta formativa si concentra inoltre sullo studio del "design" sotto la direzione artistica di professionisti e designer di fama nazionale e internazionale. Un Istituto moderno che affonda le proprie radici nella tradizione formativa della Scuola del Vetro Abate Zanetti ma che ha saputo creare metodologie didattiche e supporti innovativi proiettati all'acquisizione delle competenze utili per il mercato del lavoro. Primo Istituto Superiore a Murano, unico nel suo genere a livello nazionale ed internazionale.

Nel Triennio 2022-2025 si intendono proseguire e consolidare le linee progettuali pianificate e percorse nel triennio precedente.

Popolazione scolastica

Il contesto socio - economico e culturale di provenienza degli studenti, desunto dai dati raccolti in sede di iscrizione, è eterogeneo con una prevalenza che si attesta sul livello medio. Non sono presenti studenti con cittadinanza straniera o provenienti da zone particolarmente svantaggiate; si rileva la presenza di alunni con difficoltà legate ai disturbi specifici di apprendimento nonché disabilità ma con ottima integrazione nel tessuto scolastico.

Gli studenti che approcciano l'istituto, provenendo da diverse scuole secondarie di primo grado, presentano notevoli differenze in ordine al metodo di studio ed al livello di preparazione di base; condizione che richiede da parte del corpo docenti una gestione della didattica personalizzata.

Territorio e capitale sociale

La scuola sorge nell'isola di Murano: tale isola è storicamente sede di vetrerie artistiche, mentre nella vicina Venezia si rileva un'altissima concentrazione di musei e luoghi di rilevanza culturale. L'istituto stesso si colloca all'interno della storica Scuola del Vetro fondata dall'abate Vincenzo Zanetti nel 1862 ed i programmi didattici di potenziamento dell'offerta formativa fruiscono dell'esperienza e delle competenze dei maestri vetrai locali e di livello internazionale.

Zanetti, e con lui Murano, avevano capito già alla fine dell'ottocento che la Scuola doveva farsi promotrice di una rete per coinvolgere le realtà locali, le aziende, le scuole.

L'Istituto rimane oggi più che mai luogo d'incontro fra il passato ed il futuro sia dell'arte del vetro - con l'intento di aggregare le molteplici realtà del panorama vetrario contemporaneo, guardando al mondo del design, della cultura, dell'arte - sia del settore di indirizzo: grafica e comunicazione. In questo modo ricerca e sperimentazione si coniugano con la custodia di mille anni di tradizione e abilità tecnica proprie dell'isola di Murano grazie anche alla collaborazione con importanti Istituzioni ed aziende locali con le quali vengono realizzati progetti didattici con valore già spendibile nel mercato del lavoro.

Abate Zanetti storicamente attenta all'evoluzione storica del nostro Paese e del nostro territorio in particolare, ha finalizzato da sempre l'attività formativa ai principi di libertà e di responsabilità di cui lo studente è depositario.

Poiché oggi la scuola non è più intesa soltanto come luogo di trasmissione del sapere, ma soprattutto come sistema aperto in rapporto dialettico con il territorio, in linea con le recenti riforme scolastiche, l'Istituto ha individuato una azione didattica con un obiettivo comune interdisciplinare. Lo studente in tal modo consegue capacità e competenza per un inserimento proficuo e gratificante nel mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi universitari. L'incontro continuo quindi con la realtà esterna nella sua molteplicità e complessità, con esperti nei vari settori è un'operazione didattica tramite la quale lo studente matura non solo le conoscenze ma individua la sua identità in un saper pensare per un saper essere. Con il territorio si sono realizzati rapporti di fattiva e proficua collaborazione mediante contatti che coinvolgono, oltre alle diverse Istituzioni Locali quali Comune e Comuni limitrofi, Provincia, Università, anche le associazioni imprenditoriali in particolare Confindustria Venezia, e soprattutto le singole imprese del territorio che si rivolgono al nostro Istituto per la ricerca di diplomati e collaborano nelle realizzazioni di attività progettuali dell'Istituto stesso. Presso le aziende che operano nei vari settori si svolgono visite di istruzione ed attuano i percorsi di P.C.T.O., Abate Zanetti organizza cicli di seminari, con docenti universitari ed esperti del mondo imprenditoriale. Una scuola nel Territorio e per il Territorio: questa è la sfida dei prossimi anni da affrontare con un'offerta non solo di percorsi scolastici ma anche di erogazione di risorse nell'ambito di una cultura che sa avvalersi delle nuove tecnologie per l'arricchimento della persona umana.

Abate Zanetti, acquisita nel 2020 dall'ente gestore dell'Istituto Parini di Mestre, s'impegna nel canale della formazione superiore fruendo dell'esperienza consolidata da oltre ottant'anni di quest'ultimo, divenendo pertanto in grado di rispondere alle istanze formative del territorio e a quelle

tecnologiche della realtà economico-produttiva, assicurando un'adeguata occupabilità dei giovani, sia nell'immediato, (una volta concluso il percorso scolastico) che successivamente (nei percorsi universitari e formativi futuri a livello superiore). Il bacino di utenza dell'istituto si attesta in una zona geografica ad oggi circoscritta non solo all'area metropolitana ma al Triveneto con possibilità per gli studenti di accedere a servizi di convitto in strutture convenzionate attigue o limitrofe rispetto alla scuola. L'isola, ben servita dai mezzi pubblici, richiede comunque una dilatazione del tempo medio per raggiungere la scuola.

Risorse economiche e materiali

La scuola è sostenuta economicamente dalle rette annuali degli studenti; inoltre beneficia di supporti da parte di aziende private del territorio che sostengono il progetto didattico promuovendo e condividendo la realizzazione di progetti con competenze trasversali inerenti il settore di indirizzo (grafica e comunicazione) e di potenziamento (design e lavorazione artistica del vetro). La scuola ha una sede in cui sono presenti 5 aule attrezzate per l' attività didattica curricolare dotate di LIM. E' stato predisposto il laboratorio tecnico multimediale e fotografico attrezzato con videoproiettore, postazioni con computer per il Desktop Publishing, materiale per la fotografia, per la stampa tipografica, per la stampa 3D e la post-stampa. Tutti i computer della scuola sono collegati alla rete interna dotata di un server centrale di archiviazione e con connessione broadband a internet. Inoltre sono presenti i 3 laboratori di potenziamento dell'offerta formativa sul vetro: lume, vetrofusione e fornace. La palestra è invece dislocata in una struttura esterna a 10 minuti a piedi dalla scuola, attrezzata per lo svolgimento di varie attività sportive. La scuola è dotata di certificato di agibilità, certificato prevenzioni incendi e risulta essere a norma per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche soddisfacendo il requisito dell'accessibilità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE ABATE ZANETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VETFO1500N
Indirizzo	CALLE BRIATI N. 8/b VENEZIA MURANO 30141 VENEZIA
Telefono	0419343838
Email	SEGRETERIA@ABATEZANETTI.IT
Pec	ABC.SRL@PECARUBA.IT
Sito WEB	www.abatezanetti.it
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	27

Approfondimento

LA STORIA

Fondata nel lontano 1862 dal religioso Vincenzo Zanetti, l'Abate è una delle personalità grazie alle quali Murano è ancora oggi famosa nel mondo. Fu infatti grazie al suo operato, al suo impegno a favore dell'isola e ai suoi insegnamenti che Murano deve la riscoperta della libertà, della sua dignità e del suo prestigio.

Egli studia il passato, riscopre la grandiosità delle opere prodotte nell'antichità e la fama che da essa derivava, la divulga e trova in essa i motivi per un nuovo sviluppo. Sostiene e loda gli imprenditori e allo stesso tempo si batte per il miglioramento di condizione di vita e di lavoro degli operai. Nel 1862 apre una Scuola di Disegno per Vetrai, annessa al Museo e, nel 1867, fonda un giornale periodico: la Voce di Murano.

LA SCUOLA DI DISEGNO

L'anno successivo, all'istituzione del Museo, viene aperta una Scuola di Disegno Applicato all'arte vetraria.

"E' veramente indecoroso e quasi ridicolo per l'età nostra in cui l'istruzione è così diffusa... il vedere un'artista - vetraio - che non sa tracciare due linee sulla carta ed è incapace di farsi uno schizzo dell'opera che deve eseguire".
Queste parole, che si leggono in una delle relazioni annuali dell'Abate Zanetti, consentono di cogliere i motivi che furono alla base della fondazione di una Scuola che fosse in grado di dare una formazione artistica ai maestri vetrai e a coloro che intendevano impegnarsi nell'esercizio della professione vetraria.

Zanetti sollecitava la presenza degli apprendisti ai proprietari delle fabbriche ed esortava i giovani muranesi a frequentare la Scuola di Disegno invitandoli a impiegare alcune delle ore che pur "vi avanzano nel giorno festivo, ore che poi sprecate nell'ozio e nei trastulli".

La Scuola di Disegno riuscì a distinguersi ottenendo numerosi riconoscimenti a livello internazionale: nel 1871 ottenne al Congresso Pedagogico di Napoli un riconoscimento particolare, nel 1873 all'Esposizione Universale di Vienna, dove la vetraria muranese, rappresentata dal Museo del Vetro e dalla Scuola di Disegno, ottenne una medaglia d'oro, nel 1878 a Parigi, nel 1880 a Melbourne e nel 1881 a Milano.

LA SEDE

La sede è a Murano, in un edificio di archeologia industriale degli anni trenta situato nel cuore dell'isola.
Tipica struttura industriale del primo '900, è stata trasformata per gli usi attuali attraverso un'operazione di recupero architettonico, che ha salvaguardato l'involucro esterno e costituito nuove spazialità interne ripercorrendo in chiave contemporanea il tema della grande fabbrica.

L'edificio interamente costituito in mattoni, presenta un imponente sviluppo in lunghezza, il cui

fronte è cadenzato da grandi finestre.

La struttura è caratterizzata dalla regolarità dei fronti e dall'ampio respiro della spazialità interna. Dotato di ampi spazi adibiti a laboratori, aule, sala conferenze, biblioteca con postazione wi-fi, caffetteria e attracco diretto sulla laguna.

La struttura è attrezzata per tutte le tipiche lavorazioni muranesi: fornace, lume, fusione e moleria.

È presente uno spazioso giardino esterno con possibilità di allestimento fino a 200 posti a sedere.

Allegati:

Allegato Caratteristiche Principali.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Vetrofusione - Lume - Fornace	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM (dotazioni multimediali) presenti nelle Aule	5

Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	2

Approfondimento

L'Istituto Scolastico Superiore "ABATE ZANETTI" si è avvalso della collaborazione dello scultore Livio Seguso quale Direttore Artistico e Tecnico.

Livio Seguso, la cui opera assume una posizione particolare nel panorama dell'arte contemporanea, figlio della grande tradizione muranese e figura internazionale di altissimo livello, è stato scelto per la sua grande esperienza tecnica e per quella instancabile capacità di fare ricerca e innovazione nel settore del vetro.

Gli studenti dell'istituto, che hanno scelto questa scuola unica nel suo genere per l'ampliamento dell'offerta formativa nel settore del vetro e del design, hanno avuto quindi la possibilità di confrontarsi e compiere un percorso didattico con uno dei maestri indiscussi di questa arte millenaria.

"Ho accettato questo importante incarico con la consapevolezza che avrei avuto l'opportunità di realizzare qualcosa di interessante per la nostra comunità e al tempo stesso essere di stimolo ai giovani, di qualsiasi provenienza, che intendono avvicinarsi alla nobile arte del vetro" - spiega Seguso - "Il vetro, questo meraviglioso materiale il cui fascino, da tempo immemorabile, ha indotto scrittori, storici e poeti ad immortalare con i loro saggi le sue incantevoli suggestioni". "Oltretutto – aggiunge - questo mandato mi offre la possibilità di trasferire a quanti vorranno seguirmi, la spinta innovativa che da sempre ha contraddistinto la mia ricerca nell'ambito della scultura contemporanea".

Livio Seguso è nato a Murano nel 1930. La sua concezione pare derivare da un mondo fantastico prima inimmaginabile, denso com'è di riflessioni che si esprimono essenzialmente attraverso "la concretezza della luce" e la "poetica delle forme".

Dagli anni Sessanta è impegnato in una personale ricerca sulle possibilità tecniche e sulle specifiche qualità estetiche del vetro e di altri materiali quali il metallo, il marmo, il granito e il legno. Il bisogno

di allargare i suoi orizzonti e di rivolgere lo sguardo oltre i confini dell'isola di Murano lo hanno portato ad esplorare con notevole interesse il mondo dei grandi maestri della scultura contemporanea, dal plasticismo singolare di Henry Moore alla stilizzazione delle forme effettuata da Brancusi ed Arp.

La partecipazione attiva dell'artista, fermatasi con la Pandemia per ovvie ragioni, proseguirà, per il momento, in modo meno sistematico con incontri nell'atelier del maestro e seminari organizzati ad hoc finalizzati ai progetti.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti:

1- Priorità: Raggiungimento delle competenze chiave europee e dell'autonomia didattica.

Traguardi: Metodo di studio interdisciplinare che consenta allo studente di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni concrete sia in ambito lavorativo che in ambito sociale (mettere in atto le competenze sviluppate).

2- Priorità: diminuzione della percentuale delle sospensioni di giudizio

Traguardi: Diminuire del 5% le sospensioni di giudizio - specialmente nella disciplina matematica rispetto al valore medio degli anni precedenti.

3- Priorità: risultati nelle prove standardizzate nazionali - sviluppare unità didattiche formative multidisciplinari a carattere linguistico, logico e matematico.

Traguardi: migliorare il punteggio medio delle prove nelle discipline di Italiano e Matematica e inglese.

4- Priorità: competenze in chiave europea

Traguardi: Acquisire senso di responsabilità, rispetto di sé e degli altri; acquisire consapevolezza del senso civico.

Acquisire autonomia di pensiero e capacità di collaborazione e condivisione. Saper dialogare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Acquisire autonomia di pensiero e capacità di collaborazione e condivisione.

Saper dialogare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Il percorso di miglioramento si sviluppa in due campi di azione:

1 - adottare un metodo di studio interdisciplinare che consenta allo studente di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni concrete, sia in ambito lavorativo che in ambito sociale, promuovendo l'utilizzo di nuove tecnologie e potenziando così l'autonomia degli studenti;

2 - potenziare i percorsi di formazione rivolti ai docenti incentivando l'utilizzo di una metodologia didattica che preveda l'utilizzo di supporti informatici finalizzati all'apprendimento in ogni sua fase.

Obiettivi formativi

Sin dall'inizio della propria attività Abate Zanetti ha sviluppato un percorso di ricerca e di sperimentazione finalizzato a proporre ai giovani opportunità formative, attraverso percorsi personalizzati, in cui si possono individuare le finalità delle proprie conoscenze e della loro applicazione nella scelta universitaria o in un adeguato inserimento nel mondo del lavoro. Il sistema è strutturato con il fine del miglioramento continuo dei processi di erogazione dei servizi attuati da Abate Zanetti, favorendo una crescita qualitativa di quanti operano all'interno dell'Istituto, attraverso la continua ricerca di valori professionali, didattici, culturali, sociali ed etici. Alla crescente esigenza di qualità di una scuola dinamica, moderna, inserita dialetticamente nel territorio e in grado di promuoverne la crescita, rispondono i nostri percorsi scolastici innovativi, differenziati, autonomi, di significativo spessore culturale costantemente analizzati nei risultati e nei processi, con una puntuale interazione con le opportunità fornite dal mondo produttivo, dalla società civile e dall'innovazione tecnologico scientifica. Abate Zanetti si pone come punto nodale all'interno di una rete di relazioni sinergiche e produttive. Offre una preparazione che inquadra l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze entro prospettive di riflessione e consapevolezza morale, civile e sociale e che mette gli studenti in grado di operare scelte di professione e di vita e di impegnarsi con matura partecipazione nelle vicende del proprio tempo.

A tal fine l'azione della scuola mira a:

- Sviluppare nello studente la dimensione civile ed etica, la consapevolezza della tolleranza, il rispetto delle persone e dell'ambiente e il costruttivo confronto con l'altro che sono base del valore della legalità e del pluralismo;

- Favorire lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità, del proprio valore unitamente alla capacità di valutare ed autovalutarsi in senso critico;

- Fornire allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di adeguarsi alle innovazioni tecnologiche, di affrontare in autonomia situazioni nuove, di sviluppare capacità progettuali, individualmente o in gruppo;

- Sviluppare conoscenze e competenze specifiche adeguate alle richieste del mondo del lavoro e, nel contempo, capacità logiche fondamentali per affrontare i corsi universitari;

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto si impegna a rispettare il Contratto Formativo che si esplica attraverso il PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle Studentesse e degli

Studenti, il regolamento di Istituto e si preoccupa di:

- Ottimizzare l'organizzazione delle strutture, dell'ambiente, delle risorse umane e materiali;

- Garantire un'attività didattica efficace, sia sotto il profilo dell'aggiornamento e della capacità progettuale propositiva, sia dal punto di vista delle relazioni interpersonali;

- Rimuovere eventuali cause di disagio o altri problemi attraverso un'azione incisiva di recupero e valorizzazione dello studente e dell'ambiente.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI LEGATI AI VALORI CIVILI SONO:

- Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini;

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri;

- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;

- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale ed accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;

- Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro;

- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;

- Contribuire alla maturazione e al riconoscimento della propria identità linguistica e culturale;

- Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;

- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le persone, le regole, l'ambiente, le cose proprie ed altrui;

- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

GLI OBIETTIVI CULTURALI SONO:

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;

- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;

- Conoscere i termini generali dei linguaggi scientifici e tecnici;

- Sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di giudizio;

- Conoscere i linguaggi informatici;

- Porsi problemi e prospettare soluzioni;

- Saper lavorare autonomamente ed in gruppo;

- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

Per il triennio 2022-2025 si proseguirà su questa linea con la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze tecnico grafiche ed artistiche, oltre che linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese promuovendo l'acquisizione delle relative certificazioni.

Particolare attenzione al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica saranno promosse attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Si favorirà lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi promuoverà inoltre:

1. Il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

2. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

3. Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4. La prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5. La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6. La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7. L' individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Il P.d.M. - Piano di Miglioramento

Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) ha avviato le procedure per stilare il Piano di Miglioramento (PdM) con le indicazioni approvate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il PdM ha la finalità di invitare gli istituti a stabilire e condividere, al loro interno come all'esterno, dati relativi a procedure, risorse necessarie, costi e monitoraggio previsti per il raggiungimento degli obiettivi di processo e delle priorità, riguardanti gli esiti degli studenti, individuati nel RAV. Il PdM ci invita quindi ad una continua considerazione degli obiettivi che l'Istituto si è proposto con la compilazione del RAV, il cui raggiungimento deve essere quindi necessariamente modulato e organizzato di continuo, in considerazione dei traguardi raggiunti e delle eventuali modifiche da fare. Si tratta di una procedura destinata ad essere portata avanti come pratica costante per l'intero anno scolastico, come del resto la procedura di autovalutazione insita nel RAV, che invita la scuola ad auto valutarsi, modellando e riprogettando i propri obiettivi anno dopo anno.

Coerentemente con quanto indicato nel RAV, il PdM riguarda l'organizzazione e il monitoraggio delle operazioni avviate per raggiungere le seguenti priorità, selezionate, coerentemente con quanto disposto dal MIUR, per migliorare gli esiti degli studenti. Tali priorità non sono evidentemente le uniche su cui l'Istituto deve lavorare, ma costituiscono il punto di partenza per un più ampio processo di miglioramento a cui la scuola è chiamata a partecipare.

Si indicano quindi le priorità selezionate dal NIV e condivise e approvate dal Collegio dei Docenti:

- Miglioramento della preparazione e monitoraggio delle prove standardizzate Invalsi;

- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel primo biennio di studi;

- Miglioramento dell'efficacia dell'orientamento in uscita. Per raggiungere tali priorità, sempre nel contesto del RAV (sez. 5) sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Rendere più proficuo e continuo l'incontro con gli insegnanti delle scuole medie inferiori del territorio, per un più efficace orientamento in entrata dei nuovi iscritti.

- Inserire l'istituto in una o più reti di scuole per poter aspirare a partecipare a bandi ministeriali, progetti e finanziamenti.

- Migliorare e rendere più efficaci e complete le griglie di valutazione sia disciplinari che comportamentali, con un particolare riguardo allo sviluppo globale, anche relazionale ed emotivo dello studente.

- Migliorare la raccolta e la gestione dei dati INVALSI.

- Implementazione di unità didattiche dedicate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, definite insieme ad una apposita griglia di valutazione.

- Stipula continuativa di rapporti di convenzione, tirocini e stage con enti, istituzioni e aziende del territorio, anche e soprattutto ai fini dell'organizzazione del PCTO.

Il percorso di miglioramento si sviluppa in due campi di azione:

1 - adottare un metodo di studio interdisciplinare che consenta allo studente di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni concrete, sia in ambito lavorativo che in ambito sociale, promuovendo l'utlizzo di nuove tecnologie e potenziando così l'autonomia degli studenti;

2 - potenziare i percorsi di formazione rivolti ai docenti, in particolar modo dell'asse tecnico - grafico, incentivando l'utilizzo di una metodologia didattica che preveda l'utilizzo di supporti informatici finalizzati all'apprendimento in ogni sua fase.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di progetti per lo sviluppo delle competenze chiave certificate secondo i parametri europei.

Inclusione e differenziazione

Sistematizzazione del processo di elaborazione di PDP e PEI e relativo aggiornamento.

Attività prevista nel percorso: Progettazione condivisa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti educativi e formativi degli studenti sia come competenze acquisite che come miglioramento degli esiti in area tecnico grafica e scientifica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove la trasversalità delle competenze tramite la collaborazione dei docenti sia del medesimo asse culturale che di assi culturali differenti attraverso l'utilizzo di strumentazioni e programmi multimediali sempre aggiornati ed in linea con quanto richiesto dal mondo del lavoro. L'utilizzo di tali strumenti, presenti nelle aule e nei laboratori, favorisce la partecipazione attiva degli alunni ed il loro apprendimento in una visione non limitata alla singola disciplina ma contestualizzata con l'indirizzo di studio.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento del percorso formativo curriculare in "GRAFICA e COMUNICAZIONE" attraverso l'attività laboratoriale (LUME - VETROFUSIONE - FORNACE) che riprende l'antico mestiere del maestro vetraio avvalendosi di metodologie e tecnologie innovative e all'avanguardia.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Istituto scolastico Superiore Paritario "Abate Zanetti", ***Istituto Tecnico Tecnologico Indirizzo Grafica e Comunicazione con potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro,*** scuola secondaria di secondo grado - codice meccanografico VETFO1500N

In allegato Quadro Orario.

Competenze Comuni - Competenze Generali e Specifiche

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

L'Istituto "Abate Zanetti" orienta la formazione degli studenti coordinando l'attività curricolare e progettuale in modo da conseguire le seguenti competenze generali:

- identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nonchè le seguenti **competenze specifiche di indirizzo:**

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

competenze settore potenziamento in arte del vetro:

- seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e individuare le interazioni tra diverse forme del sapere con padronanza della lingua inglese e delle diverse metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale;

- acquisizione di contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali;

- utilizzare strumenti informatici a fini grafici e progettuali;

- applicare metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione del prodotto;

- trasferire il sapere teorico in quello pratico;

- leggere la bozza di disegno per la realizzazione del prodotto;

- applicare le indicazioni progettuali per la realizzazione del prodotto;

- organizzare la postazione di lavoro e le attività;

- programmare e caricare i macchinari;

- preparare e miscelare le materie prime;

- attrezzare o preparare i modelli, gli stampi o le forme;

- verificare e monitorare il lavoro svolto e controllare la qualità del prodotto finito;

- valutare la conformità tra il progetto iniziale e il lavoro realizzato;

- lavorare in sicurezza.

Lo studente è in grado di:

- predisporre la postazione di lavoro e le attrezzature controllandone la conformità;
- acquisire e interpretare il programma di lavoro;
- preparare la sagoma per la lavorazione del vetro;
- realizzare la lavorazione con il vetro;
- asportare eventuali sbavature e/o imperfezioni.

Il percorso formativo prepara gli studenti a qualsiasi tipo di facoltà universitaria.

Disciplina Educazione Civica

In allegato Curricolo dell'insegnamento trasversale della disciplina Educazione Civica.

RR RIFERIMENTI NORMATIVI:

- **LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica":**

"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate in applicazione della Legge 20 Agosto 2019 n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 Giugno 2020;

Didattica Digitale Integrata

Didattica Digitale Integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che, con l'emanazione del DL 25 marzo 2020, articolo 1, comma 2, lettera p, hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza "le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Successivamente il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre sottolineando la necessità di dotarsi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata. L'elaborazione del piano è quindi parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa ed individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in modalità a distanza, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti in particolare degli alunni più fragili. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, è stata adottata nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, permettendo di creare un "ambiente di apprendimento" da alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. La progettazione della didattica in modalità digitale deve comunque tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in

presenza

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE ABATE ZANETTI	VETFO1500N

Indirizzo di studio

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo
strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di
gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Approfondimento

Sin dall'inizio della propria attività Abate Zanetti ha sviluppato un percorso di ricerca e di sperimentazione finalizzato a proporre ai giovani opportunità formative, attraverso percorsi personalizzati, in cui si possono individuare le finalità delle proprie conoscenze e della loro applicazione nella scelta universitaria o in un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.

Il sistema è strutturato con il fine del miglioramento continuo dei processi di erogazione dei servizi attuati da Abate Zanetti, favorendo una crescita qualitativa di quanti operano all'interno dell'Istituto, attraverso la continua ricerca di valori professionali, didattici, culturali, sociali ed etici. Alla crescente esigenza di qualità di una scuola dinamica, moderna, inserita dialetticamente nel territorio e in grado di promuoverne la crescita, rispondono i nostri percorsi scolastici innovativi, differenziati, autonomi, di significativo spessore culturale costantemente analizzati nei risultati e nei processi, con una puntuale interazione con le opportunità fornite dal mondo produttivo, dalla società civile e dall'innovazione tecnologico scientifica.

Abate Zanetti si pone come punto nodale all'interno di una rete di relazioni sinergiche e produttive.

Offre una preparazione che inquadra l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze entro prospettive di riflessione e consapevolezza morale, civile e sociale e che mette gli studenti in grado di operare scelte di professione e di vita e di impegnarsi con matura partecipazione nelle vicende del proprio tempo. A tal fine l'azione della scuola mira a:

- Sviluppare nello studente la dimensione civile ed etica, la consapevolezza della tolleranza, il rispetto delle persone e dell'ambiente e il costruttivo confronto con l'altro che sono base del valore della legalità e del pluralismo;
- Favorire lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità, del proprio valore unitamente alla capacità di valutare ed autovalutarsi in senso critico;
- Fornire allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di adeguarsi alle innovazioni tecnologiche, di affrontare in autonomia situazioni nuove, di sviluppare capacità progettuali, individualmente o in gruppo;
- Sviluppare conoscenze e competenze specifiche adeguate alle richieste del mondo del lavoro e, nel contempo, capacità logiche fondamentali per affrontare i corsi universitari;

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto si impegna a rispettare il Contratto Formativo che si esplica attraverso il PTOF, il Patto Educativo di Corresponsabilità, lo Statuto delle Studentesse e degli

Studenti, il regolamento di Istituto e si preoccupa di:

- Ottimizzare l'organizzazione delle strutture, dell'ambiente, delle risorse umane e materiali;
- Garantire un'attività didattica efficace, sia sotto il profilo dell'aggiornamento e della capacità progettuale propositiva, sia dal punto di vista delle relazioni interpersonali;
- Rimuovere eventuali cause di disagio o altri problemi attraverso un'azione incisiva di recupero e valorizzazione dello studente e dell'ambiente.

Obiettivi

a) Gli Obiettivi Formativi legati ai valori civili sono:

- Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri;
- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale ed accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;
- Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro;
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- Contribuire alla maturazione e al riconoscimento della propria identità linguistica e culturale;
- Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le persone, le regole, l'ambiente, le cose proprie ed altrui;
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

b) Gli Obiettivi Culturali sono:

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;
- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;
- Conoscere i termini generali dei linguaggi scientifici e tecnici;
- Sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di giudizio;
- Conoscere i linguaggi informatici;
- Porsi problemi e prospettare soluzioni;

- Saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE ABATE ZANETTI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'elaborazione del Curricolo di Istituto relativo alla disciplina Educazione Civica si orienta in un'impostazione interdisciplinare coinvolgendo i docenti delle discipline – in relazione all'anno di corso – degli insegnamenti obbligatori nonché dell'area di indirizzo e di potenziamento.

Il Curricolo si sviluppa trasversalmente comprendendo i tre nuclei tematici individuati:

- *COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;*
- *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;*
- *CITTADINANZA DIGITALE*

Il monte ore minimo annuale è di n. ore 33.

In allegato il dettaglio del programma di Educazione Civica

Allegati:

ED CIVICA AZ.pdf

Approfondimento

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
AREA GENERALE					

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	-	1	-	-	-
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	2	-
Progettazione multimediale	-	-	3	3	3
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	3	3	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	3
Laboratori tecnici	-	-	5	5	5
Laboratorio di storia dell'arte, design e modellazione plastica del vetro	-	1	3	3	3
Laboratori artistici del vetro (vetrofusione – lume – fornace)	4	4	4	4	4

Totale ore settimanali	32+4	33+4	32+4	32+4	32+4

Curricolo di Istituto

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE ABATE ZANETTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di studio attivato è orientato al consolidamento di conoscenze e competenze per tutti gli assi culturali, nonché allo sviluppo delle competenze metacognitive. Particolare cura è riservata alla dimensione emotiva del soggetto in età evolutiva. In particolare, l'Istituto concentra l'azione formativa e didattica sulle seguenti competenze:

- Competenze chiave di cittadinanza

- Competenze sociali

- Competenze metacognitive

- Intelligenza emotiva

- competenze tecnico - grafiche ed artistiche afferenti l'indirizzo di studio

L'Istituto certifica il livello di conoscenze e competenze mediante appositi strumenti di osservazione. Un resoconto di tale certificazione costituirà parte del curriculum digitale di ciascun allievo.

Nel secondo biennio, in particolare, si prosegue al progressivo incontro dell'allievo con le proprie specificità. L'Istituto, a tale scopo, orienta la propria azione formativa e didattica al potenziamento delle metodologie di apprendimento individuale ed alla valorizzazione delle attitudini personali finalizzata anche all'individuazione dell'area disciplinare entro la quale sviluppare il percorso di approfondimento da presentare all'Esame di Stato. Le attività di PCTO

costituiscono parte integrante del percorso formativo per il secondo biennio.

Il Diplomato a conclusione del percorso quinquennale nell'indirizzo Grafica e Comunicazione con potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- nel seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e individuare le interazioni tra diverse forme del sapere con padronanza delle lingue e delle diverse metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- nei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali;
- nell'utilizzare strumenti informatici a fini grafici e progettuali;
- nell'applicare metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione del prodotto;
- nel trasferire il sapere teorico in quello pratico;
- nel leggere la bozza di disegno per la realizzazione del prodotto;
- nell'applicare le indicazioni progettuali per la realizzazione del prodotto;
- nell'organizzare la postazione di lavoro e le attività;
- nel programmare e caricare i macchinari;
- nel preparare e miscelare le materie prime;
- nell'attrezzare o preparare i modelli, gli stampi o le forme;
- nel verificare e monitorare il lavoro svolto e controllare la qualità del prodotto finito;
- nel valutare la conformità tra il progetto iniziale e il lavoro realizzato;
- nel lavorare in sicurezza.

È in grado di:

- predisporre la postazione di lavoro e le attrezzature controllandone la conformità;
- acquisire e interpretare il programma di lavoro;
- preparare la sagoma per la lavorazione del vetro;
- realizzare la lavorazione con il vetro;
- asportare eventuali sbavature e/o imperfezioni.

Il percorso formativo prepara gli studenti a qualsiasi tipo di facoltà universitaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Favorire il senso di responsabilità e consapevolezza dello studente. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Analizzare le conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti alla legalità. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Tutela del patrimonio ambientale

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Acquisire consapevolezza del patrimonio ambientale; Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Sensibilizzazione e pensiero critico Selezione e critica del mezzo di comunicazione Selezione e critica dei contenuti virtuali e delle loro fonti. Consapevolezza delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e per l'inclusione sociale; Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento della disciplina Educazione Civica

I risultati di apprendimento ai quali è finalizzato l'insegnamento sono:

- Favorire il senso di responsabilità e consapevolezza dello studente come cittadino;

- Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale; Approfondire il concetto di Multiculturalità, il rapporto fra alimentazione e tradizioni religiose;

- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio ed il rispetto dell'ambiente;

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Acquisire consapevolezza del patrimonio ambientale; Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e Paesaggistico;

- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. - Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line;

- Sensibilizzare lo studente al rispetto dell'ambiente favorendo la scelta di un'economia circolare attenta alla regolarizzazione della produzione dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie, disegno e progettazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il Diplomato a conclusione del percorso quinquennale nell'indirizzo Grafica e Comunicazione con potenziamento dell'offerta formativa in arte del vetro consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- nel seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e individuare le interazioni tra diverse forme del sapere con padronanza delle lingue e delle diverse metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- nei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali;
- nell'utilizzare strumenti informatici a fini grafici e progettuali;
- nell'applicare metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione del prodotto;
- nel trasferire il sapere teorico in quello pratico;
- nel leggere la bozza di disegno per la realizzazione del prodotto;
- nell'applicare le indicazioni progettuali per la realizzazione del prodotto;
- nell'organizzare la postazione di lavoro e le attività;
- nel programmare e caricare i macchinari;
- nel preparare e miscelare le materie prime;
- nell'attrezzare o preparare i modelli, gli stampi o le forme;

- nel verificare e monitorare il lavoro svolto e controllare la qualità del prodotto finito;
- nel valutare la conformità tra il progetto iniziale e il lavoro realizzato;
- nel lavorare in sicurezza.

È in grado di:

- predisporre la postazione di lavoro e le attrezzature controllandone la conformità;
- acquisire e interpretare il programma di lavoro;
- preparare la sagoma per la lavorazione del vetro;
- realizzare la lavorazione con il vetro;
- asportare eventuali sbavature e/o imperfezioni.

Il percorso formativo prepara gli studenti a qualsiasi tipo di facoltà universitaria.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Cultura e Comunicazione

Obiettivi generali

Il progetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti le collezioni artistiche custodite dalla Fondazione Musei Civici Veneziani specificatamente al Museo del Vetro - istituzione sorta nel 1861 per volontà dello stesso fondatore della Scuola del Vetro, l'Abate Vincenzo Zanetti - in qualità di bene fruibile dalla comunità e dagli abitanti del Comune di Venezia.

La multidisciplinarietà dell'attività richiederà il coinvolgimento delle discipline umanistiche e linguistiche presenti nel programma degli studenti:
• storia dell'arte per l'analisi dell'opera;
• italiano e storia per la loro contestualizzazione;
• lingue straniere per la traduzione, creando una connessione storico artistica tra esse e la messa in pratica delle lingue che apprendono giornalmente.

Contenuti

Dopo aver analizzato le collezioni, ogni allievo verrà chiamato a creare una scheda di un'opera d'arte e tradurla nelle lingue che fanno parte del suo piano di studio. Lo scopo sarà quello di donare tali schede alla Fondazione, che in un secondo momento potrà metterle a disposizione dei fruitori stranieri.

In secondo luogo, il principio ispiratore dell'attività è quella di rendere tangibile lo stretto legame tra arte e lingue straniere, visto il bacino d'utenza di una città d'arte come Venezia.

In conclusione, tale progetto ha come principio la volontà di far conoscere il patrimonio artistico veneziano in qualità di bene non solo mondiale, ma del territorio in cui vivono e studiano gli allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La struttura ospitante valuterà l'operato al termine dell'esperienza mediante la compilazione della griglia di valutazione (contenente gli indicatori di giudizio) che verrà fornita dalla scuola.

Laboratori del Vetro

Gli studenti attraverso percorsi pratici presso fornaci e laboratori artistici all'interno di aziende del territorio, sperimenteranno la lavorazione di manufatti di vetro peculiari della produzione muranese.

Gli allievi applicheranno le competenze pratiche acquisite nel primo triennio durante le unità orarie del potenziamento dell'offerta formativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La struttura ospitante valuterà l'operato al termine dell'esperienza mediante la compilazione della griglia di valutazione (contenente gli indicatori di giudizio) che verrà fornita dalla scuola.

Graphic Design

Attività pratica presso la struttura ospitante finalizzata all'applicazione delle basi acquisite durante il percorso curriculare. In particolare l'utilizzo dei font e dei caratteri tipografici sperimentando la loro combinazione nella creazione di un progetto.

Realizzare una bozza di sito web per una azienda e materiale pubblicitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La struttura ospitante valuterà l'operato al termine dell'esperienza mediante la compilazione della griglia di valutazione (contenente gli indicatori di giudizio) che verrà fornita dalla scuola.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

DIRETTORE ARTISTICO LIVIO SEGUSO

L'Istituto Scolastico Superiore "ABATE ZANETTI" si avvale della collaborazione dello scultore Livio Seguso quale Direttore Artistico e Tecnico. Livio Seguso, la cui opera assume una posizione particolare nel panorama dell'arte contemporanea, figlio della grande tradizione muranese e figura internazionale di altissimo livello, è stato scelto per la sua grande esperienza tecnica e per quella instancabile capacità di fare ricerca e innovazione nel settore del vetro. Gli studenti dell'istituto, che hanno scelto questa scuola unica nel suo genere per l'ampliamento dell'offerta formativa nel settore del vetro e del design, avranno quindi la possibilità di confrontarsi e compiere un percorso didattico con uno dei maestri indiscussi di questa arte millenaria. "Ho accettato questo importante incarico con la consapevolezza che avrei avuto l'opportunità di realizzare qualcosa di interessante per la nostra comunità e al tempo stesso essere di stimolo ai giovani, di qualsiasi provenienza, che intendono avvicinarsi alla nobile arte del vetro" - spiega Seguso - "Il vetro, questo meraviglioso materiale il cui fascino, da tempo immemorabile, ha indotto scrittori, storici e poeti ad immortalare con i loro saggi le sue incantevoli suggestioni". "Oltretutto – aggiunge - questo mandato mi offre la possibilità di trasferire a quanti vorranno seguirmi, la spinta innovativa che da sempre ha contraddistinto la mia ricerca nell'ambito della scultura contemporanea". Livio Seguso è nato a Murano nel 1930. La sua concezione pare derivare da un mondo fantastico prima inimmaginabile, denso com'è di riflessioni che si esprimono essenzialmente attraverso "la concretezza della luce" e la "poetica delle forme". Dagli anni Sessanta è impegnato in una personale ricerca sulle possibilità tecniche e sulle specifiche qualità estetiche del vetro e di altri materiali quali il metallo, il marmo, il granito e il legno. Il bisogno di allargare i suoi orizzonti e di rivolgere lo sguardo oltre i confini dell'isola di Murano lo hanno portato ad esplorare con notevole interesse il mondo dei grandi maestri della scultura contemporanea, dal plasticismo singolare di Henry Moore alla stilizzazione delle forme effettuata da Brancusi ed Arp.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di elementi innovativi che promuovano negli stessi uno spirito di ricerca sia nell'ambito della scultura che della lavorazione artistica ed del design in generale favorendo lo sviluppo della creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Vetrofusione - Lume - Fornace
Aule	Laboratorio Fornace - Lume - Vetrofusione

SCULTURE MUSIVE IN VETRO - La metamorfosi della tessera e la sua differente declinazione

Il focus dell'esperienza "Sculture in mosaico di vetro" sarà su questa particolare tecnica che, abbina il mosaico alla scultura dopo aver apprezzato gli oggetti musivo-scultorei propri di culture diverse partendo dagli atzechi fino ai giorni nostri con un approfondimento storico-religioso del mosaico. Conosceremo i segreti del mosaico scultoreo partendo dallo studio delle forme e della tecnica di modellazione, impareremo a tagliare le tessere e a preparare la malta.

Verrà favorito il processo creativo fatto di sperimentazioni e metamorfosi di una tecnica tanto antica quanto contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti la tecnica del mosaico scultoreo di vetro, sviluppandone nuovi usi e declinazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace

PIXELMANIA - Elaborare immagini in pixel

Il focus dell'esperienza "Pixel mania" prevede la realizzazione di un immagine al computer con

applicazioni vettoriali mantenendo un parallelismo con la tecnica del mosaico e rispolverando le grafiche iconiche esistenti agli arbori dell'informatica e realizzate con un numero limitato di pixel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti la storia della computer grafica e del mosaico, sviluppandone nuovi usi e declinazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Laboratorio tecnico - grafico

IL TEATRO DELLA FORNACE... - “Sulle orme di Dario Fo”

Conoscenze: funzione emotiva/estetica/referenziale del linguaggio; comunicazione

verbale/visiva; l'immagine di sé; la comunicazione nelle relazioni interpersonali, particolarmente nella relazione maestro/discepolo. Competenze: scegliere consapevolmente gli oggetti a cui affidare la propria immagine; saper parlare degli oggetti realizzati, chiarendone il processo di produzione e il ruolo affettivo; interagire con i propri maestri (saper porre domande appropriate, sviluppare desiderio di conoscere, misurare le proprie capacità con quelle dei propri maestri); tecnica dell'intervista. Contenuti: Il progetto consiste nel stimolare gli allievi fin dal primo anno, attraverso letture, comprensione ed elaborazione del testo narrativo, introdurli alla dimensione teatrale attraverso la visione di spettacoli, l'analisi dell'opera di Dario Fo, eventuale lezione introduttiva sulla mimica e lezioni di teatro e/o lettura espressiva. Realizzare una video-intervista in cui uno studente mostra un oggetto e parla del suo processo di produzione e del suo significato affettivo. Realizzare un video (dove sono gli studenti a intervistare), in cui sono protagonisti i vetrai nel loro ambiente di lavoro, curando la sceneggiatura, documentando i movimenti dei maestri e le dinamiche della fornace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire agli allievi un percorso artistico polivalente (prendendo come esempio Dario Fo) che metta insieme studio umanistico, comunicazione, arti visive, liberando le modalità espressive attraverso la costruzione di un percorso sia personale che collettivo, fino alla realizzazione di un prodotto multimediale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale

DAL GIORNALE IN CLASSE AL GIORNALE DELLA CLASSE - Dalla lettura alla redazione in forma cartacea o digitale

Il progetto si propone di educare progressivamente gli studenti ad una maggiore consapevolezza sul proprio modo di acquisire informazioni nel vasto panorama mediatico anche internazionale. Iniziando dagli articoli di quotidiani, riviste ed infine attraverso nuove forme e mezzi di comunicazione. Inoltre, durante lo svolgimento della didattica ministeriale, ci si propone di educare i ragazzi in maniera progressiva e graduale alla fruizione di testi di diverso tipo. Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla conoscenza del testo giornalistico, nelle sue caratteristiche stilistiche e formali e nei suoi diversi sottogeneri. Si intende arricchire il progetto, per tutte le classi, con una visita alla redazione di un quotidiano locale, per osservare come, materialmente, il giornale sia ideato, sia dal punto di vista grafico che di contenuti, prodotto e distribuito. Si concepirà infine un format per una pubblicazione digitale (e periodicamente una versione anche cartacea) per la divulgazione di materiale informativo sulle attività della Scuola in ottica internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Educare gli alunni ad informarsi criticamente attraverso i media. Finalizzare quindi le competenze acquisite nella stesura della notizia e alla progettazione e realizzazione di un giornale informativo della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale

L'ATTIVITÀ DI STAMPA A VENEZIA: da Aldo Manuzio ad oggi

Il progetto prevede una serie di lezioni in classe a cui seguiranno delle visite a vari laboratori o scuole di stampa e tipografia ancora attivi oggi nel territorio insulare e in quello di terraferma, nei quali poter fare delle esperienze pratiche e conoscere le tecniche antiche e quelle più moderne. Gli studenti potranno inoltre approfondire gli argomenti tramite interviste, foto e video agli artigiani che conducono ancora queste attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maturare una maggiore conoscenza e consapevolezza della storia del processo di sviluppo delle tecnologie nell'ambito della stampa e dell'editoria, con particolare attenzione alla storia di Venezia, alle figure più importanti e alle realtà odierne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

UNA MEMORIA DI VETRO

Visita dei ragazzi presso la casa di riposo a S. Giobbe; ciascun ragazzo presenta un oggetto che è stato elaborato nel corso dei tre anni; visita della casa di riposo presso la scuola; i ragazzi presentano la scuola. In seguito ragazzi potrebbero elaborare un'intervista e scrivere una biografia breve di ciascuno degli ospiti della casa di riposo, da pubblicare nel giornale Zanettino della scuola. Parlare del proprio lavoro, scegliere il linguaggio verbale e non verbale appropriato per portare a termine una comunicazione efficace. Impiegare la comunicazione nella sua

funzione emotiva, estetica e referenziale. Costruire una relazione attraverso la comunicazione. Favorire la memoria parlando degli oggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maturare una consapevolezza della trasmissione della memoria nel dialogo inter-generazionale; maturare una sensibilità nei confronti della sofferenza mentale e delle pratiche di accoglienza e di integrazione; coniugare competenze professionali strettamente legate all'attività vetraria con progetti culturali e sociali ad ampio raggio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Vetrofusione - Lume - Fornace
Aule	Magna

BIOCHEMICAL IN GLASS

Identificare le molecole e strutture cellulari biochimiche interessanti ed di interesse per gli studenti, arrivando se fosse il caso alla costruzione di una vera e propria struttura cellulare delle cellule animali/batteriche e riproducendone in toto o in parte le caratteristiche biochimiche fisiche e chimiche. Lo scopo è quello di sviluppare una profonda conoscenza grafica tecnica e scientifica di ciò che si fa e si costruisce; se dopo un primo stadio valutativo la valutazione sarà positiva si proporrà un secondo stadio evolutivo arrivando ad una struttura significativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

In classe lezioni di biochimica e chimica organica, biologia cellulare. In laboratorio riprodurre fisicamente attraverso la manualità ed il vetro i concetti appresi, avendo maggiori comprensioni e memoria stimolando l'associazione biunivoca tra strutture cellulari e lavorazione a lume.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Vetrofusione - Lume - Fornace
Aule	Aula generica

LA NATURA E LE FORME DEL VETRO

Lezioni in aula inerenti la chimica e la fisica della materia vetro e le sue implicazioni e, durante le stesse, si intenderà parlare di vetro in senso generale sottolineando anche le possibilità esecutive ma soprattutto evidenziando le qualità intrinseche del vetro ed anche le sue la caratteristiche strutturali, rimarcando le sue esigenze formali. In considerazione di una differente visione immaginativa (che potrebbe essere orientata sia verso l'oggetto funzionale legato al design, sia in senso decorativo o artistico-creativo), si effettueranno visite in fornaci ed esposizioni che illustreranno la realtà vetraria in senso ampio. Tenendo conto delle esperienze acquisite durante le lezioni, si proporrà agli allevi del primo anno di progettare e disegnare una propria idea proponendo il tema della "goccia". Durante il percorso di studi verranno progettati altri oggetti che rispecchino maggiormente le inclinazioni stilistiche di ogni studente. Il disegno che lo studente presenterà, verrà discusso di volta in volta ed eventualmente corretto e approvato per essere sottoposto alla fornace. L'esposizione dei lavori realizzati in fornace dai maestri verrà affiancata da un storytelling fatto di immagini e parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Conoscere la natura e la complessità del vetro, esplorando la materia; prendere confidenza con gli strumenti del disegno; sviluppare l'idea fino alla concretizzazione del progetto. Elaborare un

percorso didattico in fornace nelle varie espressioni e tecniche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace
Aule	Aula generica

DISABILITÀ E VETRO

Gli studenti affiancheranno i colleghi con bisogni speciali partecipando in prima persona all'attività didattica; forniranno mezzi e strumenti perchè queste persone riescano a percepire le potenzialità della materia vitrea. Una prova per confrontarsi con le proprie capacità relazionali e comunicative, in un contesto sicuramente particolare e difficile ma stimolante. Tale attività sarà rivolta anche a soggetti esterni (scuole, associazioni..) in collegamento con le attività del curricolo di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Affiancare alla normale attività educational collaborazioni mirate con associazioni no profit per esperienze multisensoriali con il vetro che avvicinano portatori di handicap e, in generale, il mondo dei ragazzi con bisogni speciali. Coinvolgere gli studenti dell'Istituto Abate Zanetti nel laboratorio "Percepire la lavorazione del vetro senza vederlo" assieme ai ragazzi ipo e non vedenti per promuovere un turismo responsabile e la mobilità di persone con disabilità visiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Vetrofusione - Lume - Fornace

APPRENDISTI VETRAI

Il progetto si propone di educare progressivamente gli studenti ad una maggiore consapevolezza sul proprio modo di acquisire informazioni per poi condividerle e trasmetterle. Gli studenti organizzeranno un laboratorio con un'introduzione teorica sulle caratteristiche del vetro, la struttura chimica, la storia ed il contesto produttivo muranese; una dimostrazione della lavorazione del vetro in fornace e l'attività pratica per i bambini che verranno seguiti nella realizzazione di un manufatto di vetro, attraverso la tecnica della vetrofusione. Un importante richiamo alla memoria storica: la scuola nella scuola!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

"Da grande voglio diventare maestro vetraio" è il contenitore progettuale in cui si armonizzano l'insieme delle iniziative che la Scuola del Vetro Abate Zanetti rivolge ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e istituti secondari di primo e secondo grado. L'obiettivo è quello di favorire al mondo dell'infanzia un approccio creativo all'universo del vetro, con particolare attenzione alle peculiarità della produzione culturale muranese. Gli studenti dell'Istituto Abate Zanetti accompagneranno i bambini in un percorso pratico esperenziale che consentirà reciprocamente di esplorare le possibilità strutturali e formali della materia vetro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Vetrofusione - Lume - Fornace
Aule	Aula generica

AZ

Progetto conclusivo del percorso scolastico in ambito del design e modellazione plastica del vetro, nel quale gli studenti dell'ultimo anno sono invitati a ideare una articolata installazione frutto di un lavoro a più menti e mani. La classe sarà divisa in piccoli gruppi e dovrà svolgere dall'inizio alla fine l'ideazione e la realizzazione di un'installazione di vetro che rifletta l'estetica contemporanea e le tecniche le più disparate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Realizzare un'installazione di vetro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace
Aule	Aula generica

Maestro - sito web e contenuti testuali e fotografici

Maestro è una parola che deriva dal latino, magister, composta da magis e -ter che significa "il più grande". Il progetto prevede la creazione di un sito web online (blog di contenuti) dedicato ai maestri del vetro dell'isola di Murano. Gli alunni incontreranno 8 maestri del vetro per porre alcune domande sulla professione ed in generale sulle motivazioni e sull'etica del lavoro. Insieme alle domande verrà effettuato un servizio fotografico in fornace. I contenuti verranno pubblicati in un sito web creato con l'aiuto dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

l progetto ha un duplice obiettivo. Da una parte imparare dalla testimonianza dei maestri del vetro l'arte e la disciplina, e dall'altra far sperimentare agli alunni la produzione di contenuti testuali e fotografici all'interno di un progetto strutturato online dall'ideazione alla pubblicazione e messa online.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Crystal Clear

Il progetto della durata di 2 anni in collaborazione con la ditta Laguna B si svilupperà in 50 ore divisi 2 moduli: - operativo: lavoro individuale per l'ideazione e la realizzazione del manufatto in vetro richiesto; -formativo frontal lessons svolte durante tutta l'esperienza riguardanti: design, digital marketing, fotografia, comunicazione e website. Nello specifico il progetto consiste nell'ideazione e nella realizzazione da parte degli studenti di un bicchiere in vetro, partendo dalla tradizione artigianale muranese del goto, e alla conclusiva messa in vendita dell' opera tramite e- commerce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I ragazzi miglioreranno le loro abilità di progettazione ed ideazione utilizzando strumenti di grafica e design per creare un "goto" in vetro di Murano. Inoltre, potranno imparare e migliorare tecniche di comunicazione da applicare all'e-commerce e le loro competenze nel campo della grafica digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace

Graphic Class

Il progetto della durata annuale in collaborazione con la ditta Veneto Vetro si svilupperà in 30 ore suddivise in 2 moduli : - Operativo: lavoro individuale per l'ideazione del lavoro richiesto; - Formativo: frontal lessons svolte durante tutta l'esperienza riguardanti: progettazione 2D/3D , grafica e render. Nello specifico il progetto consiste nell'ideazione da parte degli studenti di un

pattern da stampare nel vetro float per poi creare un elemento di interno per arredamento di un Yatch e spendibile nel mercato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I ragazzi miglioreranno le loro abilità di progettazione ed ideazione utilizzando strumenti di grafica e design per creare un pattern da stampare nel vetro float per poi creare un elemento di interno per arredamento di un Yatch e spendibile nel mercato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace

Chandelier Design

Il progetto della durata di 2 anni in collaborazione con la ditta Original Murano Glass si svilupperà in 50 ore divise in 2 moduli: - Operativo lavoro individuale per l'ideazione del manufatto in vetro richiesto; - Formativo frontal lessons svolte durante tutta l'esperienza riguardanti: design, progettazione e assemblaggio. Nello specifico il progetto consiste nell'ideazione da parte degli studenti di un lampadario in vetro di Murano che parta da uno studio della tradizione artigianale dell'isola per approdare in un manufatto "originale" e spendibile nel mercato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I ragazzi miglioreranno le loro abilità di progettazione ed ideazione utilizzando strumenti di grafica e design per creare un lampadario in vetro di Murano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace

Prosecco Cycling

Il progetto della durata annuale in collaborazione con la Prosecco Cycling si svilupperà in 40 ore divise in 2 moduli: - Operativo lavoro individuale per l'ideazione e la realizzazione del manufatto in vetro richiesto; - Formativo frontal lessons svolte durante tutta l'esperienza riguardanti: grafica, design, e progettazione. Nello specifico il progetto consiste nell'ideazione da parte degli studenti di una medaglia in vetro di Murano riciclato con stampa in oro che parta da uno studio della tradizione artigianale dell'isola per approdare in un manufatto "originale" e unico da consegnare agli atleti che parteciperanno alla corsa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I ragazzi miglioreranno le loro abilità di progettazione ed ideazione utilizzando strumenti di grafica e design per creare una medaglia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace

VINCENZO ZANETTI DAL 1824 AD OGGI

In occasione del bicentenario della nascita di Vincenzo Zanetti, figura cardine delle rinascita vetraria Muranese nella seconda metà dell'Ottocento e fondatore nel 1862 dell'antica Scuola di disegno per vetrai, l'Istituto Tecnico Superiore che prende il il suo nome vuole mettere al centro il suo ruolo di innovatore culturale e multidisciplinare, di anticipatore del moderno design nel concepire il segno grafico nella progettazione dei maestri artigiani. Tra i suoi meriti va inoltre considerato l'impulso ad un'industria che aveva bisogno di svilupparsi aldilà della tradizione antica e del virtuosismo manuale o di una formazione corporativa di antica data. La fondazione di un Museo, di una Scuola di disegno, di un giornale come La Voce di Murano, sono solo alcune delle attività che ne segnano il suo cammino. L'istituto Tecnico Tecnologico Abate Zanetti vuole rivalutare questa figura attraverso il lavoro degli studenti in un progetto strutturato che prevede la realizzazione di una Graphic novel ispirata alla sua opera in chiave moderna e contemporanea e un Concorso di design per una serie di opere in vetro: dalla progettazione, alla stampa 3D fino alla realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti gli allievi della Scuola in base ad una serie di competenze che vanno dalle materie umanistiche con la costruzione di una storia-soggetto e sceneggiatura a quelle grafiche e tecnologiche attraverso il disegno, sia manuale che al computer, fino ai laboratori artistici. La pubblicazione delle tavole nel giornale bilingue della scuola Zanettino e in una produzione editoriale. MATERIE COINVOLTE: Italiano e storia, disegno, progettazione, laboratori tecnici, storia dell'arte e design, laboratori del vetro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Vetrofusione - Lume - Fornace
Aule	Magna
	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE ABATE ZANETTI - VETFO1500N

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha indicato i criteri di valutazione comuni riportati in allegato.

Allegato:

Valutazione Comune.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

METODOLOGIA DIDATTICA:
L'insegnamento verrà impartito privilegiando il dialogo con lo studente alternato alla lezione frontale:
l'allievo verrà invitato a riflettere e condividere le esperienze e/o le notizie di ordine sociale, politico o

giuridico ed economico coinvolgendolo attivamente nelle tematiche trattate.
Verrà promosso il ruolo attivo dello studente favorendo strumenti didattici quali il cooperative learning e
flipped classroom.
VALUTAZIONE:
La valutazione delle competenze dello studente - raggiunte sulla base degli obiettivi e delle finalità

tracciate
nel Curricolo, i cui criteri specifici per la materia sono deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline
ed inseriti nel PTOf - sarà raccolta dai docenti del Consiglio di classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.
In sede di scrutinio il Docente Coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione acquisendo le indicazioni dai docenti contitolari della disciplina Educazione Civica.
La Legge dispone che l'insegnamento di Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali ex
lege, articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Allegato:

griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha indicato i criteri di valutazione del comportamento riportati in allegato.

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha indicato i criteri per l'ammissibilità alla classe successiva riportati in allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione cl. succ.pdf

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei Docenti ha indicato i criteri per l'attribuzione del credito scolastico riportati in allegato.

Allegato:

Attribuzione Credito Scolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Per gli alunni con disabilità, la scuola provvede a stilare il PEI, documento condiviso con la famiglia e gli operatori sanitari e privati che seguono l'alunno. Per gli alunni con DSA/BES, la scuola provvede a stilare un PDP condiviso tra gli insegnati e messo a disposizione di famiglia ed eventuali terapisti, la cui valutazione è costantemente tenuta in considerazione. La scuola ha promosso un approfondimento formativo per il corpo docente sulle tematiche. La scuola organizza corsi di recupero in orario extracurricolare ove ve ne sia la necessità o richiesta. Recuperi in itinere sono decisi e gestiti dai docenti. L'inclusione e la diversità vengono trattate anche nel curriculum interdisciplinare di educazione civica. Gli studenti partecipano alle attività esterne, laboratoriali e sportive che aumentano l'inclusività; oltre ai progetti legati all'arte del vetro che, attraverso i laboratori pomeridiani, consentono il coinvolgimento di tutti gli allievi promuovendo il cooperative learning e consentendo così una naturale inclusione che produce effetti positivi anche nell'ambiente di classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento generalmente riescono ad ottenere buoni risultati scolastici.

La scuola organizza corsi di recupero in orario extracurricolare e lezioni mirate. Recuperi in itinere sono decisi e gestiti dai docenti.

Punti di debolezza

Nonostante il consiglio di classe segua le indicazioni di PEI e PDP e possa - grazie al numero contenuto di allievi - attenzionare gli stessi quotidianamente, alcuni studenti incontrano difficoltà nei primi anni legate a lacune pregresse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano annuale per l'inclusività L'Istituto Abate Zanetti si distingue per la cura e l'attenzione nei confronti dell'allievo considerato in quanto persona e considera il rinforzo della sfera psicologica, emotiva e relazionale, la promozione dell'autonomia nello studio e lo sviluppo dei talenti individuali, in ottica di self empowerment, determinanti per il successo scolastico. Per questo l'Istituto attiva per ciascuna classe e in ciascuno degli indirizzi una serie di programmi, intesi in qualità di azioni coordinate, pensati per accompagnare l'allievo al pieno sviluppo delle proprie potenzialità, in ottemperanza al principio di inclusività che innerva tutta l'azione didattica della scuola, la quale provvede alla stesura del PAI – Piano Annuale per l'Inclusività (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Programma di sviluppo dei talenti individuali: L'Istituto Abate Zanetti promuove lo sviluppo delle attitudini e dei talenti individuali attraverso un approccio didattico orientato alla personalizzazione dei saperi e ampliando l'offerta formativa in una serie di attività curricolari ed extracurricolari facoltative progettate per ciascun asse culturale (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), nonché integrando maggiormente nella propria offerta formativa percorsi di alternanza scuola-lavoro. PAI – Piano Annuale per l'Inclusività A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 6/3/2013 il nostro Istituto elabora il PAI – Piano Annuale per l'Inclusività, alla stesura del quale collaborano i docenti del Gruppo di lavoro per l'inclusività. Il PAI si concretizza quale strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, in particolare nei confronti di allievi con disabilità e titolari di BES. Bisogni Educativi Specifici, quali: • Allievi con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77) • Allievi con disturbi evolutivi specifici: si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. • Allievi con svantaggio socioeconomico, culturale, comportamentale e relazionale. Rientrano nelle politiche di inclusività dell'Istituto anche i programmi di self empowerment precedentemente illustrati. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto dal G.L.O. (Gruppo Operativo di lavoro) il quale si compone di: - Consiglio di classe; - Coordinatore Didattico; - Famiglia; - Studente; - Operatori socio sanitari e/o figure professionali Viene redatto, annualmente entro il mese di Ottobre, con un processo di condivisione con i soggetti suindicati attraverso le riunioni del G.L.O nelle quali si definiscono i contenuti del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Risorse dell'Istituto: Coordinatore DSA/ BES / DISABILTA' • Collabora con la Direzione per il coordinamento delle iniziative destinate agli allievi; • Si interfaccia con soggetti ed enti eventualmente coinvolti Consiglio di Classe: Ha il compito di procedere alla formulazione di PEI – Piano Educativo Individualizzato – Collegio dei Docenti: • Discute e delibera i criteri per l'individuazione di allievi titolari di BES • Discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI che confluiranno nel PAI • Verifica i risultati ottenuti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate a condividere i percorsi di inclusività e a collaborare con l'istituzione scolastica con la quale viene instaurato un dialogo produttivo e costante finalizzato al confronto ed al sereno percorso didattico dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	docenti del Consiglio Di Classe
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione relativi alle singole discipline contenute nei percorsi personalizzati ed individualizzati vengono approvati dal Consiglio di Classe in relazione a quanto indicato nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le procedure attuate seguono quanto indicato dalla normativa vigente sia nella fase di ingresso dalla scuola secondaria di primo grado (curricolo dello studente, rinnovo certificazioni, ecc.) sia nella fase di uscita da un punto di vista didattico e/o lavorativo.

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Legale Rappresentante: è principio di unità e di interazione all'interno della struttura educativa:

- mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di un istituto paritario tra i docenti, i genitori e gli studenti;

- promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della struttura educativa;

- mantiene i rapporti con il territorio locale;

- cura la formazione dei docenti e del personale ATA;

- cura la realizzazione del profilo educativo dei giovani e la formazione permanente degli educatori;

- nomina su proposta del Collegio Docenti i coordinatori e i segretari;

- organizza la composizione delle classi / sezioni, dei corsi e dei relativi consigli;

- si avvale e favorisce la collaborazione del Coordinatore Didattico per l'aspetto culturale e didattico, della segreteria Amministrativa per gli aspetti amministrativi e fiscali, dei coordinatori di classe per l'aspetto relazionale con gli alunni e i genitori.

Coordinatore Didattico: Il Coordinatore Didattico ha il compito di:

- Assicurare l’azione didattica unitaria dell’istituzione scolastica;

- Finalizzare l’azione didattica all’obiettivo della qualità dei processi formativi;

- Predisporre gli strumenti attuativi del P.T.O.F., con particolare riferimento all’attività didattica;

- Definire le modalità del servizio scolastico nel rispetto delle norme;

- Coordinare i responsabili delle varie funzioni e collaborare con questi fissandone i compiti;

- Provvedere a trasmettere comunicazioni che promuovano e puntualizzino le iniziative didattiche.

ATTIVITÀ DI INIZIO ANNO : In accordo con LR, costituisce i consigli di classe, nomina per ognuno il coordinatore, che su delega fungerà da presidente, e il segretario; Provvede alla convocazione del C.d.D. per la progettazione dell'attività didattica funzionale al P.T.O.F., fissa il calendario degli adempimenti collegiali e l'intero piano delle attività; Nomina, in accordo con L.R., Responsabili di indirizzo; Sceglie, in accordo con L.R., i suoi collaboratori e il suo Vice; In accordo con L.R. nomina i responsabili delle varie funzioni e definisce gli incarichi. B) ATTIVITÀ IN ITINERE: Partecipa attivamente e personalmente al lavoro dei vari gruppi, offrendo stimoli per focalizzare i problemi, evidenziando gli eventuali miglioramenti, avanzando proposte di metodo e di merito soprattutto a :

- il livello di coerenza tra l'insegnamento, le scelte concettuali e contenutistiche e il profilo formativo in uscita;

- il livello di coerenza tra i progetti educativi trasversali e gli obiettivi formativi;

- il livello di non conformità dell'apprendimento degli studenti rispetto agli obiettivi formativi;

- la coerenza delle dotazioni di laboratorio con la didattica delle discipline che prevedono attività di laboratorio.

ATTIVITÀ DI FINE ANNO: provvede a controllare i punti deboli e i punti forti del curriculum e del processo formativo rispetto all'obiettivo di promozione del successo scolastico e di innalzamento della soglia reale del successo negli apprendimenti degli allievi.

Il Vice Coordinatore Didattico: collabora strettamente con il Coordinatore Didattico e svolge compiti delegati. In particolare può: collaborare all'organizzazione della programmazione didattica e alla realizzazione di un ambiente educativo; collaborare ad una presenza attenta e propositiva nel sociale, volta a cogliere le tendenze, i problemi, le possibilità di sviluppo; contribuire a creare un ambiente favorevole all'ordinato svolgimento delle attività prevenendo i disordini e abituando gli studenti ad un responsabile autocontrollo disciplinare; favorire i colloqui tra genitori ed insegnanti; instaurare rapporti interni tra le classi e i corsi; collaborare alla predisposizione delle norme didattiche generali per l'armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti; stabilire rapporti esterni con il mondo della scuola, della cultura e del lavoro.

Coordinatore di classe: presiede il C.d.C. su delega del Coordinatore didattico; procede alla stesura del verbale del C.d.C.; conosce la situazione della classe in itinere, sia per quanto riguarda il profitto che il comportamento e le assenze; raccoglie il materiale delle attività curriculari che extracurriculari (relazioni – ipotesi di percorso per il colloquio d'esame – piano annuale delle attività del C.d.C.); delinea la storia della classe; evidenzia alla direzione e alla presidenza eventuali comportamenti anormali degli alunni sia per il profitto che per la condotta; cura il coordinamento didattico del

C.d.C.; controlla, tramite il libretto personale, assenze, ritardi, comunicazioni scuola - famiglia; controlla, presa visione delle schede personali degli alunni, crediti e debiti, esiti delle simulazioni e riferisce, al fine della loro registrazione, in seduta di scrutinio.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La struttura organizzativa consta di:

Ufficio protocollo: gestione protocollo ed archiviazione documentazione in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti: gestisce le procedure di acquisto del materiale didattico.

Ufficio per la didattica: la Segreteria Didattica cura, in dipendenza dal Gestore e in collaborazione con il Coordinatore Didattico, le seguenti attività:

- lo scambio di informazioni con le famiglie e le istituzioni;

- la conservazione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento del servizio educativo dell'istruzione, garantendone l'accessibilità alle persone autorizzate.

In particolare la SD segue:

- Pratiche di iscrizione;
- richiesta/trasmissione documenti scolastici;
- protocollo;
- comunicazioni con gli alunni;
- comunicazioni con i genitori;
- comunicazioni con i docenti;
- corsi di sostegno (scheda interventi didattici educativi integrativi);
- archivio visite istruzione;
- gestione registri dei laboratori, aula magna, aule informatica;
- gestione registri assenze alunni;
- gestione telefonate assenze alunni.

- Registro Elettronico

- Piano di formazione del personale docente:

Formazione dei docenti sull'uso e le potenzialità delle Lavagne Interattive Multimediali in uso alla scuola.

Formazione del Corpo Docente relativamente alla procedure di inclusione didattica (PDP per BES e DSA - PEI).

Piano di formazione del personale ATA.

RSPP - Responsabile Sicurezza

controlla che tutta la struttura sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che vengano rispettati tutti gli adempimenti previsti, ed in particolare:

- curare l'aggiornamento del documento della valutazione dei rischi;

- curare la formazione del personale dipendente (primo soccorso, antincendio);

- informare il personale dipendente mediante riunioni periodiche;

- curare la redazione del piano di evacuazione.

Responsabile Privacy

RPy ha il compito di:

- seguire l'aggiornamento del documento programmatico di sicurezza come da normativa sulla "privacy";

- formare ed informare il personale dipendente;

- verificare che vengano rispettate tutte le prescrizioni previste dalle norme di legge.

Referente Covid

Il Referente Covid ha il compito di eseguire il contact tracing - secondo le indicazioni in vigore - a seguito di segnalazione di caso positivo all'interno della scuola e comunicarle al Dipartimento di Prevenzione seguendone le indicazioni quale figura "ponte" con le famiglie nella gestione del "caso scolastico".

Il Referente Covid gestisce inoltre i casi nei quali lo studente dovesse manifestare sintomi da infezione Covid-19 in orario scolastico.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Docente tutor	Il compito del docente tutor sarà quello di: - aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale; evidenziare le loro potenzialità; - assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali. Il docente tutor si concentrerà principalmente sugli studenti con difficoltà di apprendimento, ma anche su coloro che hanno bisogno di motivazione per studiare e apprendere.	1
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.	1
Legale Rappresentante	E' principio di unità e di interazione all'interno della struttura educativa: - mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di un istituto paritario tra i docenti, i genitori e gli studenti; - promuove	1

	l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della struttura educativa; - mantiene i rapporti con il territorio locale; - cura la formazione dei docenti e del personale ATA; - cura la realizzazione del profilo educativo dei giovani e la formazione permanente degli educatori; - nomina su proposta del Collegio Docenti i coordinatori e i segretari; - organizza la composizione delle classi / sezioni, dei corsi e dei relativi consigli; - si avvale e favorisce la collaborazione del Coordinatore Didattico per l'aspetto culturale e didattico, della segreteria Amministrativa per gli aspetti amministrativi e fiscali, dei coordinatori di classe per l'aspetto relazionale con gli alunni e i genitori.	
Coordinatore Didattico	Il Coordinatore Didattico ha il compito di: • Assicurare l'azione didattica unitaria dell'istituzione scolastica; • Finalizzare l'azione didattica all'obiettivo della qualità dei processi formativi; • Predisporre gli strumenti attuativi del P.O.F., con particolare riferimento all'attività didattica; • Definire le modalità del servizio scolastico nel rispetto delle norme; • Coordinare i responsabili delle varie funzioni e collaborare con questi fissandone i compiti; • Provvedere a trasmettere comunicazioni che promuovano e puntualizzino le iniziative didattiche. A) ATTIVITÀ DI INIZIO ANNO CD: • In accordo con LR, costituisce i consigli di classe, nomina per ognuno il coordinatore, che su delega fungerà da presidente, e il segretario; • Provvede alla convocazione del C.d.D. per la progettazione dell'attività didattica funzionale al P.O.F., fissa il calendario degli adempimenti collegiali e l'intero	1

	piano delle attività; • Nomina, in accordo con L.R., Responsabili di indirizzo; • Sceglie, in accordo con L.R., i suoi collaboratori e il suo Vice; • In accordo con L.R. nomina i responsabili delle varie funzioni e definisce gli incarichi. B) ATTIVITÀ IN ITINERE CD: • Partecipa attivamente e personalmente al lavoro dei vari gruppi, offrendo stimoli per focalizzare i problemi, evidenziando gli eventuali miglioramenti, avanzando proposte di metodo e di merito soprattutto a: □ il livello di coerenza tra l'insegnamento, le scelte concettuali e contenutistiche e il profilo formativo in uscita; □ il livello di coerenza tra i progetti educativi trasversali e gli obiettivi formativi; □ il livello di non conformità dell'apprendimento degli studenti rispetto agli obiettivi formativi; □ la coerenza delle dotazioni di laboratorio con la didattica delle discipline che prevedono attività di laboratorio. C) ATTIVITÀ DI FINE ANNO CD: • Provvede a controllare i punti deboli e i punti forti del curriculum e del processo formativo rispetto all'obiettivo di promozione del successo scolastico e di innalzamento della soglia reale del successo negli apprendimenti degli allievi.	
Coordinatore di Dipartimento	• Presiede le riunioni di Dipartimento del calendario e la discussione dell'ordine del giorno fissato dalla Presidenza e Direzione; • Verifica la correttezza e la completezza del verbale di ogni seduta; • Garantisce all'interno della stessa area omogeneità di scelte metodologiche, didattiche e di procedure; • Promuove il confronto,la ricerca e l'intesa fra i colleghi; • Si fa portavoce di informazioni e raccoglie proposte culturali della Scuola o provenienti dall'esterno; • Mantiene i	4

	contatti con i coordinatori degli altri Dipartimenti disciplinari; • E' responsabile della tenuta e della raccolta dei materiali di Dipartimento.	
Coordinatore di Classe	• Presiede il C.d.C. su delega del Coordinatore didattico; • Procede alla stesura del verbale del C.d.C.; • Conosce la situazione della classe in itinere, sia per quanto riguarda il profitto che il comportamento e le assenze; • Raccoglie il materiale delle attività curriculari che extracurriculari (relazioni – ipotesi di percorso per il colloquio d'esame – piano annuale delle attività del C.d.C.); • Delinea la storia della classe; • Evidenzia alla direzione e alla presidenza eventuali comportamenti anormali degli alunni sia per il profitto che per la condotta; • Cura il coordinamento didattico del C.d.C.; • Controlla, tramite il libretto personale, assenze, ritardi, comunicazioni scuola - famiglia; • Controlla, presa visione delle schede personali degli alunni, crediti e debiti, esiti delle simulazioni e riferisce, al fine della loro registrazione, in seduta di scrutinio.	5
Responsabili Orientamento in entrata	• Organizza incontri presso l'Istituto con referenti del servizio orientamento di tutte le scuole medie inferiori della Provincia; • Organizza presso l'Istituto giornate di scuola aperta; • Predispone materiale prospettico relativo all'offerta formativa dell'Istituto; • Partecipa a eventuali incontri con studenti e genitori organizzati dall'Informa Giovani.	3
Responsabile Progetti	• Propone a CD progetti complessi significativi e di ricaduta specifica da inserire nel POF dell'Istituto; • Collabora con CD alla preparazione, distribuzione, mantenimento e	5

	modifica della documentazione del/dei progetto/i coordinato/i nonché dell'archiviazione anche con l'apporto di contributi di coadiutori interni all'istituto; • Collabora con i Coordinatori del Consiglio di Classe al fine di promuovere il/i progetto/i coordinato/i all'interno delle classi dell'Istituto; • Individua collaboratori all'interno del personale scolastico per poter proporre e svolgere completamente l'iter del/dei progetto/i coordinato/i; • Individua e propone, se necessario, collaborazioni esterne per implementare l'importanza, l'interesse e la ricaduta del/i progetto/i coordinato/i; Verifica le fasi del progetto registrando eventuali punti di criticità relativamente alle risorse umane, finanziarie e ad altri aspetti che ritiene indispensabili per il corretto svolgimento delle attività proposte.	
Responsabile viaggi d'istruzione	• Raccoglie e valuta le varie richieste per i viaggi di istruzione; • Esamina e/o richiede eventuali preventivi; Delibera le eventuali autorizzazioni qualora siano rispettati tutti i parametri (preventivo, durata, numero, ecc.).	1
Responsabile Sicurezza	RSPP controlla che tutta la struttura sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che vengano rispettati tutti gli adempimenti previsti, ed in particolare: • Curare l'aggiornamento del documento della valutazione dei rischi; • Curare la formazione del personale dipendente (primo soccorso, antincendio); • Informare il personale dipendente mediante riunioni periodiche; • Curare la redazione del piano di evacuazione.	1

Responsabile Privacy	RPy ha il compito di: • Seguire l'aggiornamento del documento programmatico di sicurezza come da normativa sulla "privacy"; • Formare ed informare il personale dipendente; • Verificare che vengano rispettate tutte le prescrizioni previste dalle norme di legge.	1
Responsabile formazione personale	• Coordina le attività di aggiornamento definite dai docenti nel Piano Annuale delle attività; • Informa delle attività di aggiornamento che enti ed istituzioni erogano; • Propone attività di aggiornamento, selezionando quelle che risultano più rispondenti al ruolo del singolo docente; • Verifica la ricaduta dell'aggiornamento seguito sull'attività d'insegnamento; • Predispone il Piano di formazione del personale; Verifica il regolare svolgimento dei corsi previsti; • Raccoglie la Scheda di valutazione individuale e inserisce i dati nel Registro delle attività formative; Recepisce le linee guida contenute nel PTOF o suggerite da CD, CdD e da tutto il personale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docente della disciplina "Laboratorio di Storia dell'Arte, Design e Modellazione Plastica del Vetro". Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	Gestione protocollo ed archiviazione documentazione in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Gestisce le procedure di acquisto del materiale didattico.
Ufficio per la didattica	La Segreteria Didattica cura, in dipendenza dal Gestore e in collaborazione con il Coordinatore Didattico, le seguenti attività: - lo scambio di informazioni con le famiglie e le istituzioni; - la conservazione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento del servizio educativo dell'istruzione, garantendone l'accessibilità alle persone autorizzate. In particolare SD segue: • Pratiche di iscrizione; • richiesta/trasmissione documenti scolastici; • protocollo; • comunicazioni con gli alunni; • comunicazioni con i genitori; • comunicazioni con i docenti; • corsi di sostegno (scheda interventi didattici educativi integrativi); • archivio visite istruzione; • gestione registri dei laboratori, aula magna, aule informatica; • gestione registri assenze alunni; • gestione telefonate assenze alunni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Registro Elettronico

Formazione annuale dei docenti sull'utilizzo e le funzionalità del Registro Elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LIM

Formazione dei docenti sull'uso e le potenzialità delle Lavagne Interattive Multimediali in uso alla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PAI

Formazione del Corpo Docente relativamente alla procedure di inclusione didattica (PDP per BES e DSA - PEI).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR EU 679/2016

Aggiornamento del personale scolastico sulla disciplina prevista dal GDPR EU 679/2016 in ambito di protezione, gestione, trattamento e archiviazione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RSPP

Formazione e aggiornamento del personale scolastico secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.lgs. 81/2008).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Accoglienza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Inclusività

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola